

Spese categoria 4 ^a (in miliardi di lire)			
anno	importo	variazione	variazione %
1992	475,3		
1993	- 526,6	51,3	10,8
1994	542,1	15,5	2,9
1995	409,5	-132,6	-24,5

Il ritmo di crescita di tali spese, rispetto al precedente triennio, è considerevolmente rallentato: da un incremento di spesa pari al 10,8% nel '93 e al 2,9% nel 1994 si perviene nel 1995 ad una riduzione del 24,5% (132,6 miliardi in valore assoluto) e, quindi, nel periodo in esame, ad una diminuzione media annua del 3,6%; e ciò a fronte di un incremento medio annuo del 16,8%, registrato nel precedente triennio⁵. Gli indicati valori vanno riguardati tenendo presente che le spese per l'informatica (cap.347), che della categoria 4^a costituiscono rilevante parte, non presentano nel periodo in riferimento, come emerge dalla prospettazione che segue, l'elevato grado di progressività che avevano assunto nel periodo oggetto di referto nella precedente relazione. Tali spese sono passate da un incremento del 16,1% del 1993 e del 2,9% del 1994 ad una riduzione nel 1995 del 36,5% (131,9 miliardi), riduzione dovuta a contratti venuti a scadenza e ad economie verificatesi in sede di rinegoziazione di contratti da rinnovare.

⁵Nel calcolo della media di incremento annuale delle spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi del precedente triennio è stato considerato, per l'esercizio 1992 un incremento di spesa pari al 22,4% e ciò per tenere conto della modifica apportata al piano dei conti proprio in tale esercizio, come specificato nelle note nn 22 e 23 della precedente relazione

SPESE PER L'INFORMATICA (in miliardi di lire)			
anno	importo	variazione	variazione %
1992	302,6		
1993	351,4	48,8	16,1
1994	361,7	10,3	2,9
1995	229,8	-131,9	-36,5

Tali spese, poste in rapporto, nella tabella che segue, con le spese della categoria di appartenenza, evidenziano valori di incidenza pari al 66,73% nel 1993, al 66,74% nel 1994 e al 56,11% nel 1995

Rapporto tra spese per l'informatica e spese della categ. 4 ^a (miliardi £)				
anno	spese informatica	spese categoria 4 ^a	incidenza %	Totali progressivi spesa inform.
1993	351,4	526,6	66,7	351,4
1994	361,7	542,1	66,7	713,1
1995	229,8	409,5	56,1	942,9

Interessante è notare che le spese della 4^a categoria, depurate delle spese per l'informatica, ammontano, negli esercizi del periodo oggetto di referto, rispettivamente a miliardi 175,2, 180,4 e 179,7.

Particolarmente significativi risultano, poi, i rapporti percentuali, qui di seguito evidenziati, fra le spese della categoria 4^a (spese per l'acquisto di beni di consumo e di servizi) e le spese della categoria 5^a concernenti le prestazioni istituzionali :

Rapporto tra spese 4 ^a e 5 ^a categoria (in miliardi di lire)			
anno	cat. 4 ^a	cat. 5 ^a	incidenza %
1993	526,6	8.807,1	6
1994	542,1	9.608,4	5,6
1995	409,5	9.211,5	4,4

Altrettanto significativi sono i valori dei rapporti tra le spese appartenenti alle categorie 1^a, 2^a, e 4^a, riguardanti rispettivamente le spese per gli organi, il personale in servizio, l'acquisto dei beni di consumo e di servizi, e quelle della categoria 5^a concernenti le prestazioni istituzionali.

Rapporti % tra spese di cat. 1 ^a , 2 ^a , 4 ^a e di cat. 5 ^a (in miliardi di lire)			
anno	cat. 1 ^a , 2 ^a , 4 ^a	cat. 5 ^a	incidenza %
1993	1.290,1	8.807,2	14,6
1994	1.255,6	9.608,4	13,1
1995	1.137,8	9.211,5	12,4

La tendenza ad un minore ritmo di crescita, manifestatosi nell'esercizio 1993 e proseguito negli esercizi 1994 e 1995, dimostra come le categorie di spesa, indicate nella seconda colonna della su riportata prospettazione, tendano ad espandersi in minore misura rispetto alle spese istituzionali. L'incidenza di tali spese su quelle istituzionale permane, comunque, notevole.

Per completezza deve essere precisato che sommando alle spese per l'informatica di cui al cap. 347 della categoria 4^a sopra evidenziate quelle per l'informatica in conto capitale (cap. 713.02) pari (in miliardi di lire) a 38,8 nel 1993, a 51,8 nel 1994 e a 10,0 nel 1995 si perviene ad una spesa (in

miliardi di lire) pari a 390,1 nel 1993. a 413,6 nel 1994 e a 239,8 nel 1995 e, complessivamente, a 1.043,5 nel periodo in riferimento.

In ordine a tali spese, complessivamente considerate, va tenuto presente quanto riferito nella precedente relazione e cioè che l'Ente a fronte delle persistenti preoccupazioni per la entità crescente della spesa in materia ebbe ad istituire nel febbraio 1993 una commissione con il compito di valutare la rispondenza dei sistemi informatici dell'Istituto alle esigenze poste dai fini istituzionali del medesimo, individuando eventuali punti critici del sistema e i possibili correttivi e fornendo indicazioni per la pianificazione strategica del sistema a medio termine.

Anche in ordine alle conclusioni (rassegnate nel novembre 1993), cui detta commissione pervenne in assolvimento del compito assegnatole, venne riferito ampiamente nella stessa relazione alla quale si rimanda per le valutazioni del caso.

Il Collegio dei sindaci nella sua relazione al bilancio consuntivo 1993 ha ritenuto costituire le indicazioni tecniche, contenute nella relazione conclusiva della predetta commissione di esperti, "punti essenziali di riferimento soprattutto in ordine al potenziamento delle professionalità interne e all'impostazione di nuovi rapporti con i fornitori".

Con riferimento alle dette spese, lo stesso collegio nella medesima relazione mostra di condividere quanto sostenuto dal Direttore generale dell'Ente nella sua relazione al consuntivo e cioè che gli impegni assunti in materia informatica nel 1993 "derivano per la gran parte da trascinamenti di contratti a

scadenza pluriennale stipulati in anni precedenti e ritenuti necessari per garantire il livello di funzionalità del sistema informatico nell'erogazione dei servizi istituzionali, e per non vanificare gli investimenti già realizzati".

CAPITOLO V

ATTIVITÀ' ISTITUZIONALE

5.1. Gestione industria

La gestione industria riguarda l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali da cui conseguono invalidità temporanea o permanente o morte del lavoratore infortunato.

Come già precisato al Capitolo I, le principali prestazioni dell'Ente consistono nella corresponsione di indennità temporanee, di rendite per inabilità permanente ed ai superstiti in relazione ad infortuni, malattie professionali, silicosi ed abe-
stosi ; per queste ultime, oggetto di assicurazione obbligatoria nell'ambito della gestione industria ai sensi degli artt. 140 e seguenti del T.U. 1124/1965, è previsto un particolare regime assicurativo che richiede il versamento di un premio supplementare.

Le rendite del settore industria - gestione ordinaria, per inabilità permanente e ai superstiti, in vigore alla fine di ciascuno degli esercizi in riferimento, ammontano rispettivamente a 1.058.821, a 1.033.387 e a 1.010.847

Le rendite costituite nel corso dei medesimi esercizi sono, rispettivamente 57.096, 45.711 e 37.277.

I casi di infortunio e di malattia professionale denunciati in ciascuno degli esercizi in esame sono evidenziati nella seguente tabella:

INDUSTRIA-GESTIONE ORDINARIA						
infortuni denunciati						
anno	in totale	differenza	diff. %	casi mortalità	differenza	diff. %
1992	1.006.861			2.071		
1993	873.804	-133.057	-13,2	1.235	-836	-40,3
1994	836.313	-37.491	-4,3	1.135	-100	-8,0
1995	817.161	-19.152	-2,3	1.194	59,0	5,2

Da essa emerge che i casi mortali del periodo subiscono, rispetto al 1992, una marcata diminuzione nel 1993 (40,3%), diminuzione che prosegue nel 1994 (8,%) ma che si arresta nell'esercizio 1995 in cui si registra, addirittura, un aumento (5,2%). Nello stesso periodo i casi di infortunio denunciati subiscono anche loro una diminuzione più marcata nel primo esercizio (13,2%), più misurata (4,3% e 2,3%) negli altri due.

I casi di infortunio e di malattia professionale definiti negli esercizi in riferimento con l'attribuzione di indennità per invalidità temporanea, di rendite per invalidità permanente e di rendite ai superstiti nonché i casi definiti senza indennizzo sono evidenziati nella tabella che segue.

INDUSTRIA - GESTIONE ORDINARIA					
anno	casi di infortunio e di malattie professionali definiti				
	temporanea	permanente	morte	senza indennizzo	totali
1993	659.240	48.909	1.302	305.469	1.014.920
1994	586.941	39.268	1.159	260.179	887.547
1995	541.697	31.834	1.065	253.438	828.034

Dal prospetto dei dati relativi ai casi definiti nella gestione ordinaria del settore industria è dato rilevare la persistenza del fenomeno, già segnalato nella precedente relazione, della diminuzione del numero dei casi definiti negli esercizi in riferimento: si è passati da 1.144.127 del 1992 a 1.014.920 del 1993, a 887.547 del 1994 e a 828.034 del 1995.

Il decremento dei casi definiti viene attribuito dall'amministrazione al calo dei casi di infortunio e di malattie professionali denunciati, e ciò pur in presenza di una diminuzione media annua del 6,77% dei casi denunciati rispetto ad un calo medio annuo del 10,18% dei casi definiti nello stesso periodo.

Come più sopra precisato fra le malattie professionali, oggetto di assicurazione obbligatoria e rientranti nella gestione industria, vanno comprese, ai sensi degli artt. 140 e seguenti del T.U. del 1965, la silicosi e l'asbestosi per le quali è previsto un particolare regime assicurativo dietro versamento di un premio supplementare.

Le rendite costituite al riguardo negli esercizi 1993, 1994 e 1995, riferite sia alla inabilità permanente che ai superstiti sono state, rispettivamente, 2.870, 2.425 e 1.918; in calo nei tre esercizi in esame.

Quelle in vigore alla fine di ciascuno degli stessi esercizi ammontano, rispettivamente, a 93.480, a 94.056 e a 90.338.

I casi denunciati nel 1993, nel 1994 e nel 1995 sono, rispettivamente, (tra parentesi i casi mortali) 4892 (47), 4019 (47) e 3861 (31).

Nella categoria delle entrate contributive al capitolo 03 sono allocati gli importi relativi all'addizionale sui premi e contributi di assicurazione per il finanziamento dell'attività ex ANMIL.

Detti importi si riferiscono alle entrate all'INAIL per l'erogazione dell'assegno di incollocabilità e sono commisurati al 52,429% dell'addizionale ex ANMIL, pari all' 1% dei premi e contributi di assicurazione incassati dall'INAIL, al netto delle restituzioni e delle addizionali ex art. 194 T.U. e ex art. 10 della legge 780/1975.

Il gettito dell'addizionale devoluto all'Istituto è stato negli esercizi in esame miliardi 52,4 - 47,6 e 46,2.

5.2 Gestione agricoltura

Le prestazioni assicurative dell'Istituto nel settore agricoltura corrispondono in linea di massima a quelle della gestione industria.

La legge 27 dicembre 1973, n. 852, ha posto il relativo contributo a carico dei datori di lavoro dell'agricoltura, nonché dei concedenti di terreno in compartecipazione ed a piccola colonia, determinandolo a misura percentuale della retribuzione dei lavoratori dipendenti. Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, nonché i concedenti di terreni a mezzadria ed a colonia, la stessa legge ha previsto il pagamento dei contributi nella misura di una quota capitaria annua per ogni unità attiva facente parte del nucleo coltivatore - allevatore diretto.

La percentuale di contribuzione e la quota capitaria sono state in ciascuno degli esercizi in esame pari rispettivamente al 9% e a £ 500.000.

Le rendite in vigore, per inabilità permanente, alla fine di ciascuno degli esercizi sono 324.989, 305.873, 288.312.

I casi di infortunio e di malattie professionali denunciati in ciascuno degli esercizi sono 199.052, 137.538 e 120.499 dei quali 303, 180 e 170 mortali; i casi definiti nel triennio sono 176.594, 119.370 e 99.290.

Quanto alle variazioni diminutive dei casi di infortunio e di malattie professionali definiti possono valere le considerazioni svolte a proposito della gestione industria.

5.3 Gestione medici radiologi

Per quanto riguarda l'assicurazione obbligatoria medici radiologi contro le malattie e le lesioni causate dall'azione dei raggi x e delle sostanze radioattive (legge 20 febbraio 1958, n.93 modificata con le leggi 30 gennaio 1968, n. 47 e 10 maggio 1982, n. 251), le principali prestazioni sono costituite da rendite per inabilità permanente (assoluta o parziale) da corrispondere all'interessato ed ai superstiti, oltre ad un assegno *una tantum* in caso di morte.

L'onere dell'assicurazione è a carico dei possessori a qualunque titolo di apparecchi radiologici funzionanti e di sostanze radioattive in uso.

La legge 251/82, per ovviare alle difficoltà di individuazione della retribuzione media nazionale dei medici radiologi, ha stabilito che la variazione della retribuzione convenzionale

deve essere commisurata a quella che interviene nelle retribuzioni iniziali dei medici radiologi ospedalieri.

Le rendite esistenti alla fine di ciascuno degli esercizi in esame ammontano rispettivamente a 1.177, a 1.181 e a 1.152; gli infortuni denunciati nello stesso periodo sono 56, 63 e 41 dei quali solo uno mortale nel 1995; i casi di infortunio definiti negli stessi esercizi sono 40, 43, e 18.

5.4 Gestione grandi invalidi del lavoro

L'istituto provvede alla gestione dei grandi invalidi del lavoro affidatagli con R.D. 17 agosto 1935, n. 1765.

Come precisato nel precedente referto, la materia è disciplinata dagli artt. 178 e 182 del T.U. 1124/1965. Il campo di applicazione della speciale gestione si estende agli invalidi comunque ammessi a fruire delle varie prestazioni delle gestioni industria, agricoltura e medici esposti a radiazioni ionizzanti, nonché agli assistiti per conto delle singole casse, aziende e amministrazioni di cui all'art.127 del citato T. U. 1124/1965, che abbiano un'inabilità permanente che riduca la capacità lavorativa di almeno quattro quinti (in casi particolari anche portatori di minori inabilità - art. 178, comma 3° T.U.).

La gestione riguarda lo svolgimento delle funzioni amministrative relative ad interventi economici a carattere continuativo, all'erogazione integrativa di fine anno, nonché alle prestazioni protesiche speciali, , come previsto dall'art. 57 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 (art.3 D.P.R. 18 aprile 1979).

Alle indicate incombenze l'Ente fa fronte:

- a) con i mezzi stanziati, di anno in anno, dal Consiglio di amministrazione a carico delle singole gestioni dell'Istituto;
- b) con il contributo delle Casse, Aziende e Amministrazioni i cui dipendenti non siano assicurati presso l'I.N.A.I.L. (art. 127 T.U. 1124/1965);
- c) con l'apporto eventuale derivante da donazioni, lasciti o erogazioni di terzi.

Con riguardo alle prestazioni economiche le misure dell'assegno speciale per sovvenzione di contingenza, e dell'erogazione integrativa di fine anno, entrambi riservati agli invalidi in possesso di determinati requisiti di inabilità e di reddito inferiore a determinato importo, e dell'assegno speciale in occasione della giornata del "mutilato del lavoro", sono indicati nelle prospettazioni che seguono:

ASSEGNO SPECIALE PER SOVVENZIONE DI CONTINGENZA			
anno	BENEFICIARI		
	con invalidità da		reddito pers. inferiore a
	80%-89%	90%-100%	
1993	530.000	790.000	15.067.240
1994	619.000	923.000	19.136.395
1995	619.000	923.000	19.136.395

EROGAZIONE INTEGRATIVA DI FINE ANNO			
anno	B E N E F I C I A R I		
	con invalidità da		reddito pers.le inferiore a
	80%-100%	100% c/assist.	
1993	273.000	339.000	26.353.000
1994	273.000	339.000	26.353.000
1995	284.000	352.000	27.387.000

ASSEGNO SPEC. GIORNATA MUTILATO LAVORO		
anno	B E N E F I C I A R I	
	mutilati	grandi invalidi
1993	145.000	195.000
1994	151.999	203.000
1995	157.000	211.000

Il costo medio pro-capite degli interventi emerge dalla seguente tabella, dov'è, altresì, indicato il numero degli assistiti per ciascuno degli esercizi:

COSTO MEDIO PRO-CAPITE INTERVENTI		
anno	n° assistiti	costo medio
1993	8.730	1.553.913
1994	7.357	1.944.184
1995	7.197	2.059.275

5.5. Altre gestioni

L'INAIL cura, inoltre, una serie di gestioni per conto di altri soggetti, fra i quali di particolare rilievo sono lo Stato, le Amministrazioni regionali ed istituti esteri.

Le gestioni per conto dello Stato sono quelle di seguito indicate:

- 1- prestazioni ai dipendenti delle amministrazioni dello Stato;
- 2- prestazioni ad assistiti da speciali gestioni a carico dello Stato:

- a) silicotici rimpatriati dal Belgio - l. 1125/1962;
- b) rimpatriati dalla Libia - l. 744/1970;
- c) infortuni dovuti a rischi di guerra - l. 52/1949;
- d) operai italiani ingaggiati dalle forze armate alleate - d.l. 505/1944;
- e) operai italiani infortunati nella Germania orientale - D.L. C.P.S. 919/1947;
- f) catastrofe del Vajont - l. 357/1964;
- g) operai a seguito delle FF.AA. - convenzioni 30/5/1919;
- h) calamità naturali - l. 979/1970 e l. 3671/1973;
- i) cittadini colpiti dal terremoto della provincia di Viterbo - l. 282/1971;
- l) terremotati Sicilia - l. 241/1968;
- m) detenuti civili adulti;
- n) terremotati Friuli - l. 336/1976;
- o) Jugoslavia;

- p) accordo Germania federale per infortuni nel territorio italiano;
- q) detenuti civili - minori;
- r) rimpatriati Romania;
- s) terremotati novembre 1980;
- t) personale sanitario istituti prevenzione e pena;
- u) Val di flemme - dl. 480/1985;
- v) accordo Germania federale per infortuni fuori del territorio italiano.

Va, in fine, ricordato il centro di sperimentazione ed applicazioni di protesi sito in Vigorso di Budrio per il quale il D.P.R. 18 luglio 1984 ha previsto apposita autonomia gestionale:

Il Centro ha fornito in ciascuno degli esercizi del periodo in riferimento le protesi di cui alla seguente tabella:

CENTRO PROTESI VIGORSO DI BUDRIO		
anno	n° soggiorni	n° protesi
1993	22.186	6 903
1994	20.556	6.835
1995	21.639	7.329

CAPITOLO VI

GESTIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE

6.1. considerazioni generali

In base all'affermato principio dell'unitarietà della gestione finanziaria e patrimoniale il bilancio è unico e riguarda le gestioni "Industria", "Agricoltura", e "Medici RX". Ne resta fuori, come previsto al capo IX del T.U. n. 11241965, la speciale gestione "Grandi invalidi del lavoro", il cui conto consuntivo, contenente il dettaglio delle varie forme di intervento per l'erogazione delle prestazioni integrative dell'assicurazione, è sempre parte integrante del bilancio.

Nel periodo in riferimento, i provvedimenti deliberativi dei bilanci preventivi e consuntivi sono stati adottati tutti tempestivamente. Qui di seguito si dà atto delle relative date di deliberazione da parte dei competenti organi:

DATE DI DELIBERAZIONE DEI BILANCI		
ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1993	16 novembre 1992	28 luglio 1994
1994	30 novembre 1993	26 luglio 1995
1995	30 novembre 1994	31 luglio 1996

I bilanci sono stati trasmessi ai ministeri vigilanti, ai fini dell'approvazione, ai sensi delle disposizioni vigenti al riguardo

DATE DI INVIO AI MINISTERI VIGILANTI,		
ANNO	PREVENTIVO	CONSUNTIVO
1993	26 novembre 1992	10 ottobre 1994
1994	7 dicembre 1993	29 settembre 1995
1995	1 dicembre 1994	25 settembre 1996